

MONDINE, BRACCIANTI E SALARIATI RIVENDICANO IL NUOVO PATTO DI MONDA

Impetuoso movimento in tutta la risaia alla vigilia dell'incontro con Vigorelli

Ordini del giorno unitari dei Consigli comunali in favore dei lavoratori - Sotto la spinta della base la bonomiana scinde le proprie responsabilità da quelle della Confederazione degli agricoltori - Primi cedimenti del fronte agrario

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERCELLI, 11. — Il movimento di protesta nella risaia per il rifiuto della Confida di discutere il patto monda nella campagna che è già in corso, un'attesa che mercoldi a Roma, presso il ministero del Lavoro avveniva l'annuncio incontro delle parti, i lavoratori lottano concretamente e prendono tutte quelle iniziative che servono a creare e a cementare l'unità fra le varie categorie, fra montane forestiere e locali, fra braccianti trapiantati e salariati.



Patà la risaia è in movimento: ogni giorno si rinnovano le manifestazioni e le astensioni dal lavoro. Nella foto: una colonna di braccianti della Bassa Vercellese dai campi si avvia verso la sede della Lega

Levi, domenica, si sono avute numerose manifestazioni, nonostante che il maltempo imperverasse in tutta la Bassa Vercellese, in alcuni punti del Vercellese, e in parecchi comuni della Lonellina.

sono comprese direttamente nella paga, come le ore straordinarie, le festività e altre voci.

I sindacati di coltivatori che si erano già costituiti nei giorni scorsi sul fronte degli agrari si sono andati anche sciogliendo o costituendo un indice che la lotta dei lavoratori sta qui dando i primi frutti: alcuni agrari a Nibbiola, nella Bassa Vercellese, i padroni si erano presentati a un incontro di catture. L'ora di stata la volta di Tronzo, uno dei più forti centri del Vercellese: anche qui i padroni hanno chiesto di discutere per un contratto che non vogliono avere le aziende conquistate dalla lotta. Oggi in queste aziende si è proceduto alla firma di un contratto di lavoro.

La direzione nazionale dell'USI, avendo esaminata la situazione sindacale italiana, constatata che in atto una massiccia offensiva del padronato, diretta a spezzare la capacità di organizzazione e di lotta della compagine delle organizzazioni sindacali, e che questa offensiva si fonda sulla corruzione e sul terrorismo, e al fine, la tutela esclusiva dei lavoratori, ha ritenuto necessaria una riunione della commissione sindacale dell'USI che presiede un tavolo di lavoro con la direzione della CGIL, per discutere le condizioni di lavoro, e per esprimere il parere che la CGIL, e ormai posizioni di forza, ha assunto nella causa della unità operaia e nella difesa dei diritti sindacali, rivendicando ai socialisti indipendenti e ai gruppi di comunisti, nello schieramento sindacale, un ruolo di lavoro.

Qualfordici mila lire di premio alla CIMAT

L'azienda è collegata alla RIV

TORINO, 11. — Un nuovo importante miglioramento salariale è stato ottenuto dai lavoratori della CIMAT del Corso, azienda collegata al complesso RIV. Analogamente ai lavoratori della RIV, che entro il corrente mese riceveranno un premio di lire 14 mila, ai lavoratori della CIMAT, nel prossimo giorno, sarà corrisposto lo stesso premio per il primo semestre 1956.

Questo fatto è significativo in quanto alla RIV sia la direzione che la CISL e la UIL hanno voluto far apparire il premio come un risultato ottenuto grazie all'interessamento dei membri di C.I. e dei sindacati CISL e UIL.

La vertenza nelle aziende del gas liquefatti

I sindacati di categoria dei petrolieri si sono riuniti per studiare la situazione venutasi a creare nel settore del gas liquefatti, in seguito alle dimissioni di alcuni dirigenti delle organizzazioni sindacali.

I lavoratori dell'USI entrano nella CGIL

Si è riunita ieri la direzione dell'USI al termine del lavoro svolto alla unanimità il seguente ordine:

CON UNA RELAZIONE DI VITTORIO

Si riunisce stamani il direttivo della CGIL

E' la prima riunione dopo il Congresso

Questa mattina alle ore 9 si riunisce a Roma il Comitato direttivo della Confederazione Generale Italiana dei Lavoratori, presieduto da Vittorio.

Successo della CGIL al Lanificio Rossi

VICENZA, 11. — Una netta affermazione della CGIL e della sua politica unitaria è stata ottenuta nel corso delle elezioni per la C.I. al Lanificio Rossi di Pievevicino.

TUTTE LE PROMESSE GOVERNATIVE RIMASTE SULLA CARTA

Marcia della fame su Benevento dei disoccupati di San Bartolomeo

La colonna ha percorso 70 km. a piedi - Unite la C.d.L. e la CISL - Migliaia di senza lavoro manifestano in Calabria

BENEVENTO, 11. — La marcia della fame di lavoratori e disoccupati di San Bartolomeo in Gallo iniziata ieri mattina alle 4 e proseguita, sempre a piedi per 70 km. sulla strada del giorno ed il freddo pungente della notte, si è conclusa stamane a Benevento.

Intendono aprire i lavori. L'agitazione è più viva nei comuni della fascia silana e S. Giovanni in Fiore. In questa settimana sono state effettuate dalle popolazioni numerose manifestazioni di piazza.

L'altro ieri è stata la volta di Spezzano Piccolo. Pedace e S. Giovanni in Fiore, in quest'ultimo grosso centro militare di persone hanno sfilato per le strade comunali con la solennità di tutti i comunisti e di tutti i socialisti completamente a loro nozze.

Giorno per giorno Salari e "piano Vanoni",

Con una nota diramata attraverso le agenzie, la Confindustria è tornata a battere sul tasto della scala mobile. Secondo l'opinione della famiglia consumatrice, una revisione della scala mobile rientra nell'ambito di adattamento e quasi di perfezionamento del sistema sindacale.

Fermento tra i lavoratori delle Ferrovie Sud Est

LECCE, 11. — I dipendenti delle Ferrovie del Sud-Est, che la direzione dell'Ente ha deciso di sostituire con un segretario sindacale De Francesco Giuseppe, non sono disposti a rinunciare alle loro rivendicazioni.

Comemorato a Bologna un giovane bracciatto ucciso da un agente padronale

BOLOGNA, 11. — Migliaia e migliaia di persone, si sono riunite ieri a S. Giovanni in Persicet, per commemorare il sacrificio del giovane bracciatto ucciso da un agente padronale.

NEL MONDO DEL LAVORO

MILANO — Ieri mattina il ministro del Lavoro, S. Giovanni, ha sciolto il Consiglio dei ministri, in seguito al fallimento del tentativo di approvare il progetto di legge per il supplemento di pensione per chi ha continuato a lavorare. E' stato infatti preannunciato che la legge, se approvata, darebbe diritto a un supplemento di pensione di 100 lire al mese.

PER ELIMINARE I LATI NEGATIVI DELL'ACCORDO

Gli operai delle Ferriere FIAT discutono con la C. I. l'applicazione dei nuovi orari

La CISL modifica la sua posizione sulla questione della riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 11. — L'applicazione dell'accordo per la riduzione dell'orario di lavoro, che è stato firmato dalla FIAT, continua a suscitare un dibattito molto acceso tra i lavoratori delle Ferriere, dipendenti di questa azienda, e in particolare tra i lavoratori di Pinerolo. Oggi, a parte il fatto che è assai più preteso che gli operai si attendano un tempo ancora in vigore nelle Ferriere, e così e tanto più assurdo se si pensa che i lavoratori, dopo aver detto agli operai di altre aziende, hanno detto loro che non possono più in fabbrica la borsa con la riduzione.

Primo contratto nelle farmaceutiche municipalizzate

Presso la sede della Confederazione della Municipalizzazione si sono conclusi i negoziati per la stipulazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti di aziende farmaceutiche municipalizzate.

Il governo alla resa dei conti sul problema degli insegnanti col prossimo primo di luglio

Il Comitato centrale del Sindacato nazionale scuola media fissa le rivendicazioni immediate e conferma lo stato di agitazione della categoria

Le veline diffuse dal governo, riprese con titoli ambiziosi da numerosi giornali della Capitale, tra cui l'organo della D.C., circa il trattamento economico disposto per i dipendenti statali, evidentemente sono destinate a trovare una reazione ben diversa da quella sperata dagli ambienti governativi e dal ministro del Tesoro, specialmente tra i postelegrafonici, i ferrovieri, i dipendenti dei Monopoli di Stato e gli insegnanti.

Le reazioni dei vari sindacati (postelegrafonici e ferrovieri) di fronte a questa situazione sono note. Nella giornata di domenica ad esse si è aggiunta molto chiaramente quella del Sindacato nazionale scuola media il cui comitato centrale ha concluso i propri lavori confermando lo stato di agitazione della categoria degli insegnanti.

ne di tutti i posti di insegnanti in cattedra di ruolo ordinario o di ruolo transitorio ordinario, 2) in spirito di discussione e approvazione, in Parlamento, delle proposte di legge sulla carriera economica degli insegnanti tecnici-pratici; 3) la regolamentazione della legge n. 144 secondo criteri che salvaguardino la serietà della scuola e gli interessi legittimi delle categorie in relazione ai provvedimenti connessi; 4) la revisione delle carriere del personale non insegnante, nello spirito dell'ordine di giorno approvato alla unanimità dalla Commissione consultiva della legge de-



Un'attollata assemblea di insegnanti al cinema Adriano di Roma, nel dicembre dello scorso anno, nel periodo più acuto dell'agitazione nelle scuole medie

mento. Il governo avrebbe dovuto chiarire i relativi provvedimenti entro il 1. luglio, consultandosi con i rappresentanti sindacali delle categorie interessate, e quindi presentare in Parlamento i relativi disegni di legge perché fossero approvati. Siamo alla scadenza del 1. luglio, cioè a sei mesi circa dal giorno che fu presa questa decisione e ora il governo intenderebbe dare una soluzione provvisoria al problema, ma provvisoria per un periodo di due o tre mesi, non fissando un limite di tempo per la soluzione definitiva della questione. Un simile atteggiamento, oltre che venire meno agli impegni presi dai vari ministri incaricati e dal presidente del Consiglio, calpesta anche il parere della Commissione consultiva interparlamentare che, al

riguardo le rivendicazioni fondamentali (stati giuridici, parità alla soluzione « parte » e approvazione della proposta di legge sulla stabilizzazione economica, secondo i criteri già formulati dal SSSM). Per la soluzione di questi problemi, come è noto, il C.C. ha dato mandato alla categoria di sviluppare l'azione necessaria.

loga su proposta del rappresentante della Municipalizzazione 5) la temporistica applicazione della legge sugli idonei onde assicurare agli interessati la assunzione in ruolo all'inizio dell'anno scolastico 1956-57; 6) la regolare e tempestiva corresponsione delle normali retribuzioni mensili e del trattamento economico per gli esami e altre prestazioni speciali al personale direttivo, insegnante e non insegnante.

Stanno in grado oggi di pubblicare le altre rivendicazioni contenute nella lista e a conclusione del C.C. del Sindacato nazionale scuola media, posta in considerazione della indifferenza e agonia della scuola e del suo personale, e per vedere risolte le irregolari situazioni tuttora esistenti in questo settore.

Non si può non ricordare che la soluzione del problema di bilancio della scuola e del suo personale, e per vedere risolte le irregolari situazioni tuttora esistenti in questo settore.

Oggi si riuniscono i sindacati della scuola. Oggi, martedì, alle ore 10, i Sindacati della Scuola elementare, firmano la lettera al Presidente del Consiglio per il rinnovo della soluzione « parte » terranno la loro quarta riunione presso la sede del Sindacato nazionale Scuola elementare.

PER IMPEDIRE L'ART. 17

Prosegue l'agitazione degli agenti di cambio

In relazione alla conferenza applicata dal 1. luglio dell'art. 17 della legge n. 144, la Commissione consultiva di parità ha deciso di registrare la posizione dei lavoratori del settore.

La posizione della C.I.S.I. sull'orario ridotto

Nei corsi dei lavoratori del Consiglio nazionale della C.I.S.I. è stata tenuta una riunione del prof. Romani sulla durata dell'orario di lavoro. Esaminando in generale la questione il relatore ha affermato che la durata delle ore di lavoro non può essere considerata solo merito di aspetti economici.

PER ELIMINARE I LATI NEGATIVI DELL'ACCORDO

Non si può non ricordare che la soluzione del problema di bilancio della scuola e del suo personale, e per vedere risolte le irregolari situazioni tuttora esistenti in questo settore.

La posizione della C.I.S.I. sull'orario ridotto

Nei corsi dei lavoratori del Consiglio nazionale della C.I.S.I. è stata tenuta una riunione del prof. Romani sulla durata dell'orario di lavoro. Esaminando in generale la questione il relatore ha affermato che la durata delle ore di lavoro non può essere considerata solo merito di aspetti economici.

PER IMPEDIRE L'ART. 17

In relazione alla conferenza applicata dal 1. luglio dell'art. 17 della legge n. 144, la Commissione consultiva di parità ha deciso di registrare la posizione dei lavoratori del settore.

Prosegue l'agitazione degli agenti di cambio

Queste misure tendono evidentemente ad influire sul mercato e a intensificare la pressione esercitata dall'alta finanza contro l'abolizione dell'art. 17.